



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Anno XXVII° - Numero 7 del 28 aprile 2015**

#### **BRUXELLES INFORMA**

|   |        |
|---|--------|
| Xylella fastidiosa, in discussione a Strasburgo                 | Pag. 2 |
| Il Marocco blocca le importazioni agricole dall'Italia          | Pag. 2 |
| Plenaria del Parlamento europeo 27-30 aprile                    | Pag. 2 |
| Conclusioni del Consiglio Agricolo di aprile                    | Pag. 2 |
| Carne bovina, la crisi morde il comparto                        | Pag. 3 |
| Carne suina, strategie per battere la crisi                     | Pag. 3 |
| Nuove autorizzazioni OGM  | Pag. 3 |
| In arrivo cambiamenti per le autorizzazioni OGM?                | Pag. 4 |
| OGM, subito bocciata la proposta della Commissione europea      | Pag. 4 |
| Promozione dei prodotti agricoli. In arrivo 130 milioni di euro | Pag. 4 |
| Pesca, gli europei chiedono un sostegno maggiore al settore     | Pag. 4 |

#### **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

|   |        |
|---|--------|
| L'UE all'EXPO di Milano, si parte con la Festa dell'Europa                  | Pag. 5 |
| Il calendario degli appuntamenti "europei" all'EXPO                         | Pag. 5 |
| Consultazione on-line in parallelo con EXPO 2015                            | Pag. 6 |
| Suoli sani, il fondamento della produzione alimentare                       | Pag. 6 |
| Cambiamenti climatici, in arrivo il vertice di Parigi                       | Pag. 7 |
| TTIP, avanti a piccoli passi  | Pag. 7 |
| A Tokio il 1° round dei negoziatiti di libero scambio UE/Giappone           | Pag. 8 |
| Accordi commerciali UE/Asia   | Pag. 8 |
| UE/Ucraina, a Kiev il 10° confronto sull'agricoltura                        | Pag. 8 |
| Preoccupazioni alimentari in Africa australe: in calo la produzione di mais | Pag. 8 |

#### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

|  |         |
|--|---------|
| Si allunga l'elenco delle DOP e IGP                          | Pag. 9  |
| Partenariati Europei per l'Innovazione, insieme per innovare | Pag. 9  |
| Sosteniamo ADRIAWET 2000, unico progetto italiano in lizza   | Pag. 9  |
| Appuntamenti   | Pag. 10 |
| Pubblicazioni "europee"                                      | Pag. 11 |

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Xylella fastidiosa, in discussione a Strasburgo**

***Domani il Parlamento europeo dovrebbe prendere una serie di misure per prevenire il diffondersi del batterio che sta devastando gli olivi del Salento. Oggi il Comitato fitosanitario discute gli aspetti tecnici. Per l'Italia si tratta di proposte troppo severe***

Il Comitato permanente fitosanitario della Commissione europea sta discutendo (ieri e oggi) le possibili misure d'emergenza da adottare per prevenire la diffusione del batterio di Xylella fastidiosa che sta devastando gli olivi del Salento. Sono previste misure di quarantena, tra cui l'estirpazione degli ulivi e delle altre piante nel raggio di 100 metri da ogni albero infetto. Le misure dovrebbero essere applicate anche in una fascia di 20 chilometri a nord della provincia di Lecce. Si propone, inoltre, di istituire una zona cuscinetto, di almeno 10 chilometri di larghezza, nelle province di Brindisi e Taranto, al confine con la provincia di Lecce, e in tutti i siti che potrebbero contaminarsi nelle aree più a nord. L'Italia ritiene queste proposte troppo severe. La proposta dell'Esecutivo si basa sul parere scientifico dell'Autorità europea per la Sicurezza alimentare e su altri dati raccolti negli ultimi mesi e presenta un approccio precauzionale. "Dobbiamo evitare la diffusione di questo batterio – si legge in una nota della Commissione – per questo è necessario mettere in atto misure per rimuovere e distruggere le piante contaminate e misure precauzionali intorno e a nord delle aree colpite per prevenire la diffusione del batterio in altre regioni. A sud, invece, dato che vi è la protezione naturale del mare, si propone un approccio più mirato. (Fonte: ue)

### **Il Marocco blocca le importazioni agricole dall'Italia**

***A causa della Xylella fastidiosa il Marocco ha sospeso le importazioni di semi oleosi, agrumi e altre specie provenienti dall'Italia***

Per prevenire possibili contaminazioni dovute al batterio che sta colpendo gli uliveti salentini, il Ministero dell'Agricoltura marocchino ha sospeso in via precauzionale le importazioni di alcuni prodotti agricoli italiani. La minaccia derivante dal batterio sta creando forti preoccupazioni anche negli Stati Membri dell'UE interessati a questa coltura, tanto che il Parlamento europeo affronterà la questione nella plenaria in corso a Strasburgo (vedi notizia precedente). La domanda scritta presentata da diversi gruppi parlamentari afferma che "L'emergenza fitosanitaria che colpisce gli ulivi nel Sud Europa, in particolare nella regione Puglia, ha assunto dimensioni gravi e senza precedenti tanto da rappresentare un potenziale pericolo per altre colture e altre regioni". (Fonte: ue)

### **Plenaria del Parlamento europeo 27-30 aprile**

La seduta plenaria del Parlamento europeo rappresenta il punto d'arrivo del lavoro legislativo delle commissioni parlamentari. In questi giorni è in corso a Strasburgo la sessione plenaria. Ecco l'agenda dei lavori: <http://www.europarl.europa.eu/plenary/it/home.html>

### **Conclusioni del Consiglio Agricoltura e Pesca del mese di aprile**

Scarno l'ordine del giorno del Consiglio Agricoltura e Pesca del mese di aprile. Vediamo in sintesi le conclusioni adottate dai Ministri dei 28 Stati Membri:

#### **Foreste**

Il Consiglio ha definito le conclusioni sulla posizione da adottare da parte dell'Unione Europea alla prossima sessione del Forum delle Nazioni Unite sulle Foreste (UNFF) in programma a New York nei giorni 4 e 5 maggio prossimo. In sostanza, il Consiglio ha ribadito il suo forte impegno per le foreste e la loro gestione sostenibile e per un accordo sul dopo il 2015.

#### **Piano pluriennale per il Mar Baltico**

Il Consiglio ha raggiunto un accordo su un orientamento generale per un regolamento che istituisce un piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco, aringa e spratto nel Mar Baltico. Questo piano di gestione mira a garantire che gli stock ittici del Baltico vengano sfruttati in modo sostenibile sulla base di pareri scientifici. E' stato proposto un nuovo approccio che tenga conto degli effetti ambientali e delle interazioni biologiche tra gli stock ittici. Il piano costituirà un banco di prova per una nuova generazione di piani pluriennali progettati sulla base di principi di comune accordo tra il Consiglio e il Parlamento europeo. L'accordo politico raggiunto in sede di Consiglio renderà possibile l'avvio dei negoziati con il Parlamento europeo sul piano di gestione nelle prossime settimane. (Fonte: ue)

## **Carne bovina, la crisi morde il comparto**

### ***Appaiono scarse le prospettive di crescita nel settore europeo della carne bovina. Fragilità strutturali, redditi bassi e crisi commerciale con la Russia stanno appesantendo il comparto***

La situazione del mercato europeo della carne bovina continua ad essere difficile. Lo ha sottolineato l'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca in un incontro con la Direzione Generale Agricoltura e la Direzione Generale Commercio della Commissione europea. Il settore delle carni bovine nell'UE – si legge in una nota dell'Organizzazione – è molto fragile da un punto di vista strutturale e il reddito degli allevatori è basso. La già difficile situazione del comparto è inoltre peggiorata dopo che l'UE ha perso il suo principale mercato di esportazione, la Russia. È quindi cruciale che l'UE trovi nuovi sbocchi commerciali aggiuntivi.

### ***Troppi i fattori negativi***

Come non bastasse, il consumo di carne è in stallo e la situazione di mercato potrebbe essere ulteriormente destabilizzata dalle fluttuazioni nel settore lattiero-caseario europeo e dalle ripercussioni in termini di eccedenze di approvvigionamento sul mercato di animali destinati al macello. "Anche le importazioni aggiuntive derivanti da qualsiasi accordo commerciale negoziato dall'UE potrebbero minacciare la produzione europea di carne bovina", sostiene Copa-Cogeca. Chiaro il riferimento ai negoziati bilaterali di libero scambio tra l'UE e gli USA. "Gli Stati Uniti sono il nostro principale cliente per le esportazioni agricole, tuttavia resteremo vigili e faremo il possibile per salvaguardare il settore europeo della carne bovina e i nostri particolari metodi di produzione. Prima di andare troppo avanti con i negoziati, appare cruciale affrontare la questione delle barriere sanitarie e fitosanitarie al commercio. (Fonte: cc)

## **Carne suina, strategie per battere la crisi**

### ***Il gruppo di lavoro "Carni suine" di Copa-Cogeca ha presentato alla Commissione europea le priorità per il 2015-2017 e alcune misure per migliorare la difficile situazione di mercato***

Il gruppo di lavoro "Carni suine" di Copa-Cogeca ha accolto come un passo nella giusta direzione l'apertura da parte della Commissione europea di un regime privato per lo stoccaggio temporaneo della carne suina al fine di alleviare la difficile situazione di mercato nel breve termine. Tuttavia, ha chiesto che i prodotti maggiormente colpiti dall'embargo russo (grasso e lardo) siano inclusi nel regime, che dovrebbe permettere agli operatori di procedere al "de stoccaggio" durante il periodo di ammasso privato non appena le condizioni del mercato saranno migliorate. Il gruppo di lavoro ha anche presentato all'Esecutivo misure alternative all'ammasso privato quali l'individuazione di nuovi sbocchi commerciali, l'eliminazione delle barriere sanitarie e fitosanitarie e altri inutili ostacoli al commercio per evitare che i prezzi diminuiscano nuovamente quando la carne tornerà sul mercato, la promozione del prodotto europeo, ecc. Inoltre, si chiede che i prodotti di bassa qualità attualmente in stoccaggio e non più idonei al consumo siano eliminati.

### ***Attenzione agli accordi commerciali UE/Giappone e UE/USA***

Il gruppo di lavoro "Carni suine" di Copa-Cogeca intende sviluppare anche una nuova strategia riguardante il benessere degli animali, comprendente delle soluzioni che consentano ai produttori di ricevere un prezzo più vantaggioso o un finanziamento per i loro prodotti in cambio delle elevate norme di benessere applicate. In aggiunta, si garantisce che verrà fatto il possibile per aumentare la competitività e la sostenibilità del settore intensificando la ricerca e l'innovazione, in particolare nell'ambito dell'uso efficace delle risorse, del monitoraggio dei costi di produzione e dell'allevamento di precisione. Nell'incontro con la Commissione europea si è discusso anche dei negoziati commerciali UE-Giappone e UE/USA, i cui risultati finali risulteranno importanti per la catena agroalimentare e le aziende dell'Unione Europea, che non dovranno trovarsi in svantaggio competitivo rispetto ai loro concorrenti. Su questo argomento si vedano gli articoli pubblicati a pag. 7. (Fonte: cc)

## **Nuove autorizzazioni OGM**

### ***La Commissione europea autorizza 17 OGM food/feed e due garofani geneticamente modificati***

L'Esecutivo ha adottato 10 nuove autorizzazioni OGM per uso alimentare umano/animale, oltre a 7 rinnovi di autorizzazioni già esistenti e 2 autorizzazioni per l'importazione di fiori recisi OGM. Tutti questi OGM sono passati attraverso la procedura completa di autorizzazione, compresa una valutazione scientifica favorevole da parte dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA). Le decisioni di autorizzazione non riguardano la coltivazione. Le autorizzazioni di alimenti e mangimi geneticamente modificati saranno aggiunti alla lista già esistente dei 58 OGM autorizzati nell'UE per usi alimentari e mangimi (che comprendono il mais, cotone, soia, colza e barbabietola da zucchero). Le autorizzazioni sono valide per dieci anni. Tutti i prodotti

derivati da questi OGM saranno soggetti alle rigide regole europee in tema di etichettatura e tracciabilità. Per informazioni sugli OGM: [http://europa.eu/rapid/press-release\\_MEMO-15-4778\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-15-4778_en.htm)

### **In arrivo cambiamenti per le autorizzazioni OGM?**

#### ***La Commissione europea chiede più libertà per gli Stati Membri di decidere sugli OGM per alimenti e mangimi***

L'Esecutivo ha presentato i risultati della revisione del processo per l'autorizzazione di OGM per alimenti e mangimi negli Stati Membri. Il riesame ha confermato la necessità di alcuni cambiamenti che riflettano le opinioni della collettività e consentano ai Governi nazionali di avere più voce in capitolo sull'uso nel loro territorio di OGM autorizzati per alimenti o mangimi. Al riguardo, il Commissario europeo per la Salute e la Sicurezza alimentare, Vytenis Andriukaitis, ha sottolineato la soddisfazione con cui la Commissione ha consegnato questa revisione, che rappresenta un importante impegno assunto dall'Esecutivo e che punta a rivedere la normativa sul processo decisionale sugli OGM. Immediatamente si sono sollevate le voci contrarie a questa proposta (vedi prossima notizia). (Fonte: ue)

### **OGM, subito bocciata la proposta della Commissione europea**

#### ***I partner europei della catena alimentare e dei mangimi respingono la proposta della Commissione europea sugli OGM: minaccia il mercato interno dei prodotti agroalimentari***

La proposta dell'Esecutivo (vedi notizia sopra) con la quale si vorrebbe rinazionalizzare le autorizzazioni di mercato delle colture geneticamente modificate per i mangimi e gli alimenti è stata rigettata dai partner europei della catena. In pratica - sostengono - la Commissione anziché cercare di cambiare l'attuale procedura di autorizzazione all'immissione in commercio dovrebbe garantire che la legislazione vigente venga correttamente applicata. Parlando a nome dei partner della catena alimentare e dei mangimi, Pekka Pesonen (Copa-Cogeca) ha messo in allarme circa l'impatto economico e sociale negativo della proposta che "minaccerebbe seriamente il mercato interno dei prodotti alimentari e dei mangimi, causando perdite di posti di lavoro e minori investimenti nella catena agroalimentare. Ciò causerebbe inoltre gravi distorsioni di concorrenza per tutti i partner della catena. Per questo motivo si chiede al Parlamento europeo e al Consiglio di respingere la proposta della Commissione, che equivale a una rinazionalizzazione, in grado di annullare le conquiste economiche, doganali e il mercato interno dell'UE". (Fonte: ue)

### **Promozione dei prodotti agricoli**

#### ***La Commissione europea approva 41 nuovi programmi per la promozione dei prodotti agricoli nell'UE e nei paesi terzi. Valore di 130 milioni di euro***

I programmi, selezionati da 18 diversi Stati Membri, coprono un ampio spettro di categorie di prodotti, dagli ortofruttili freschi ai prodotti lattiero-caseari, prodotti di qualità (DOP, IGP e STG), prodotti biologici, olio d'oliva, carni e una combinazione di categorie diverse. Di questi programmi, 17 sono destinati al mercato interno dell'UE e 24 ai Paesi terzi: un notevole cambiamento rispetto alla precedente serie, due terzi della quale erano rivolti al mercato interno. Tale differenza è dovuta ai 30 milioni di euro supplementari che l'Esecutivo ha annunciato lo scorso anno in seguito all'embargo russo su determinati prodotti agricoli dell'UE: un'azione, questa, di sostegno alla ricerca di mercati alternativi. Nonostante le restrizioni imposte unilateralmente dalla Federazione russa, le esportazioni agroalimentari dell'UE verso i Paesi terzi sono aumentate in totale del 2% in valore nel periodo agosto-dicembre 2014 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Le regioni e i Paesi terzi interessati sono: Medio Oriente, Nord America, Sud Est asiatico, Cina, Giappone, Corea del sud, Africa, Russia, Bielorussia, Kazakistan, Australia e Norvegia. Inoltre, tra i programmi accettati, cinque sono multi-programmi, ossia comprendono campagne promozionali comuni curate da organizzazioni provenienti da Stati Membri diversi. (Fonte: ue)

### **Pesca, gli europei chiedono un sostegno maggiore al settore**

#### ***Secondo un sondaggio di Europêche, i cittadini chiedono all'UE e agli Stati Membri una maggiore attenzione per un settore che svolge un ruolo vitale nell'alimentare milioni di persone***

L'indagine di Europêche rivela che il 71% degli intervistati (nel Regno Unito, Spagna, Francia, Italia, Germania, Polonia, Danimarca e Paesi Bassi) ritiene che il settore della pesca abbia avuto un ruolo fondamentale nell'alimentare una popolazione mondiale in crescita. L'84% ritiene che i Governi dovrebbero fare di più per sostenere il settore e i lavoratori del comparto. Il sondaggio rivela, inoltre, che il 70% degli europei mangia pesce almeno una volta alla settimana; in Spagna quasi il 75% mangia pesce almeno 2-3 volte alla settimana. La maggior parte dei consumatori dichiara di acquistare il pesce al supermercato,

piuttosto che in una pescheria, ma che l'offerta non è abbastanza ampia. Oltre i due terzi dei consumatori in tutta Europa (68%) chiede maggiori informazioni circa la provenienza del prodotto che acquista. La maggior parte degli intervistati dichiara che l'eventuale conoscenza delle modalità di cattura del prodotto acquistato, ad esempio se avvenuto con tecniche sostenibili, influenzerebbe la loro decisione di acquisto. Nel commentare i risultati dell'indagine, il direttore di Europêche, Kathryn Stack, ha sottolineato che "la pesca è un settore fortemente regolamentato e che i pescatori hanno fatto passi da gigante negli ultimi anni non solo nella direzione del rispetto delle normative europee, ma anche della sostenibilità delle pratiche di pesca". Stack ha anche messo in evidenza l'enorme disparità esistente tra il livello di supporto fornito dall'UE al settore agricolo rispetto a quello della pesca. (Fonte: ue)

## **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

---

### **L'UE all'EXPO di Milano, si parte con la Festa dell'Europa**

***"Costruire il futuro dell'Europa insieme, per un mondo migliore", è questo il tema scelto dall'UE che avrà il suo spazio espositivo all'interno del Padiglione Italia***

Dal 1° maggio al 31 ottobre l'Unione Europea abiterà a Milano esattamente di fronte a Palazzo Italia e a pochi metri dall'albero della vita. Una scelta pensata e voluta dalle Istituzioni italiane ed europee per sottolineare lo stretto legame fra l'UE, l'Italia e tutti gli Stati Membri. A tre giorni dall'apertura ufficiale di Expo 2015, l'UE svela in che modo parteciperà all'appuntamento su cui tutto il mondo accenderà i riflettori.

### ***Grano e pane filo conduttore della narrazione dello spazio espositivo europeo***

Con The Golden Ear (La spiga d'oro), un cortometraggio d'animazione pensato per dare un'immagine innovativa dell'Europa, oltre duecento eventi di carattere scientifico e un percorso coinvolgente per il visitatore, il Padiglione UE raccoglie la sfida lanciata da Expo 2015 sulla nutrizione del Pianeta e apre un dibattito approfondito sui temi legati all'alimentazione e alla sostenibilità ambientale. L'UE dedicherà dunque tutte le sue forze per far valere il ruolo chiave degli Stati Membri e di tutte le Istituzioni europee nel dibattito sulla nutrizione globale. L'UE parteciperà al grande evento milanese con tre importanti obiettivi: riconnettersi con il cittadino attraverso una comunicazione diretta e informale; contribuire alla soluzione del problema planetario della scarsità di cibo e dello sviluppo sostenibile; contribuire alla crescita e all'impiego in Europa promuovendo i prodotti e le imprese agroalimentari, che costituiscono il primo settore industriale dell'UE.

### ***La Festa dell'Europa***

Il 9 maggio, giorno della tradizionale Festa dell'Europa, all'interno dell'area di Expo verrà celebrato il "National Day" dell'Unione Europea. Un appuntamento chiave a cui parteciperanno il Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz e il Vice Presidente della Commissione Europea, Federica Mogherini. Saranno loro i protagonisti del "Citizens' Dialogue", un appuntamento a cui prenderanno parte i rappresentanti della società civile, produttiva, della stampa, ecc. Nell'evento saranno coinvolti anche gli sportelli della rete italiana Europe Direct. Nello specifico, Europe Direct Veneto, sportello europeo di Veneto Agricoltura, convoglierà su Milano un folto gruppo di giornalisti agroalimentari, rappresentanti di Enti e Organismi che si occupano di queste tematiche e alcuni studenti che parteciperanno al dibattito.

### **Il calendario degli appuntamenti UE**

***La Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione europea ha in programma fino a ottobre convegni, seminari e workshop. Ecco il calendario***

La Politica Agricola Comune è una delle voci più importanti del bilancio europeo (38,8%) e l'EXPO di Milano rappresenta un'opportunità unica per mettere in evidenza il valore aggiunto che l'UE apporta alla produzione agricola sostenibile e alla sicurezza dei prodotti, ma anche per aumentare nei cittadini la consapevolezza dell'importanza del settore primario e della filiera agricola. L'agricoltura non è solo un settore di grande tradizione, ma anche un ambito importante per innovazione e opportunità professionali offerte ai giovani. A EXPO 2015, la Commissione europea, tramite la sua Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale, presenterà tutto questo in una serie di appuntamenti. Il programma si concentrerà sui seguenti temi:

- 28/29 maggio: "Produzione biologica, ricerca e innovazione. Le priorità per il futuro";
- 9 giugno: "Agricoltura europea, politica e sicurezza alimentare";
- 19 giugno: "Visione di lungo termine della ricerca e dell'innovazione in agricoltura – Verso il 2020 e oltre";
- 6 luglio: "Indicazioni Geografiche nel mondo globalizzato. Opportunità per produttori e consumatori";
- 7/8 agosto: "Sfide della sicurezza alimentare a livello globale";



- 7 settembre: "La PAC e i giovani agricoltori";
- 24/25 settembre: "Workshop e conferenza della Rete europea per lo Sviluppo rurale";
- 1 ottobre: Seminario sulla politica di qualità e sui controlli;
- 2 ottobre: Seminario sull'olio di oliva;
- 14/15 ottobre: Investimenti responsabili dell'UE nel settore agricolo nei Paesi ACP (Africa-Caraibi-Pacifico);
- 20 ottobre: Seminario sul futuro della PAC;
- 23 ottobre: Seminario sul vino.

Titoli e date di alcuni di questi appuntamenti sono provvisori e saranno confermati a breve, comunque si veda: [http://ec.europa.eu/agriculture/expo-milano-2015/cap-events/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/expo-milano-2015/cap-events/index_en.htm)

### **Consultazione on-line in parallelo con EXPO 2015**

***In concomitanza con l'Esposizione universale di Milano, la Commissione europea ha avviato una consultazione on-line sul ruolo che la scienza e l'innovazione possono avere per garantire cibo sano, nutriente, sufficiente e sostenibile a livello mondiale***

Il tema di questa nuova consultazione, che mira a creare un vero e proprio dibattito politico sulla sicurezza alimentare e sulla sostenibilità a livello globale, risulta essere fortemente legato a quello che animerà fino al prossimo mese di ottobre l'Esposizione universale di Milano, vale a dire: "Nutrire il pianeta, energia per la vita". L'iniziativa on-line della Commissione europea si porrà alla base del dibattito su un futuro programma UE di ricerca volto ad affrontare le sfide globali della sicurezza alimentare e nutrizionale. In particolare, l'attenzione verterà su quegli ambiti in cui le attività di ricerca dell'UE possono incidere maggiormente sul miglioramento della salute pubblica: sana alimentazione, sicurezza e qualità degli alimenti, riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari, incremento della sostenibilità dello sviluppo rurale e delle rese in agricoltura, maggior accesso della popolazione al cibo in tutto il mondo, ecc.

### ***Partecipa anche tu al dibattito***

La consultazione sarà accessibile on-line fino al 1° settembre, data entro cui tutti gli interessati potranno far pervenire il loro contributo. I risultati verranno poi pubblicati il 15 ottobre, ovvero alla vigilia della Giornata mondiale dell'alimentazione, contribuendo così in modo rilevante all'eredità che l'Unione Europea lascerà all'Expo 2015. Al riguardo, un importante contributo alla discussione verrà dato anche dal ricco programma di appuntamenti scientifici che si svolgeranno presso il padiglione UE all'Esposizione universale, che ospiterà esperti e responsabili politici di tutto il mondo. Partecipa anche tu al dibattito:

<http://europa.eu/expo2015/node/286> (Fonte: ce, edv)

### **Suoli sani: il fondamento della produzione alimentare**

***La Settimana Globale del Suolo, proposta dalla FAO e svoltasi a Berlino, ha posto l'accento sull'importanza dei suoli per la produzione alimentare mondiale***

La disponibilità di suoli sani rappresenta la base della produzione alimentare mondiale, per questo dovrebbero diventare parte integrante dell'agenda pubblica, come ha chiesto il Direttore della Divisione Acqua e Terra della FAO, Moujahed Achouri, intervenendo alla terza Settimana Globale del Suolo svoltasi nei giorni scorsi a Berlino. L'evento ha riunito in Germania oltre 550 partecipanti (di 78 paesi) impegnati sulla gestione sostenibile del suolo e la governance della terra. Oltre a sostenere il 95% della produzione di cibo, i suoli ospitano oltre un quarto della biodiversità del pianeta, sono una fonte importante di elementi farmaceutici e svolgono un ruolo critico nel ciclo del carbonio. Allo stesso tempo, però, il livello di degrado del suolo è allarmante, tanto da rappresentare una minaccia per la sicurezza alimentare. Una gestione sostenibile del suolo può, dunque, contribuire alla produzione di cibo più sano e in maggiore quantità. Perciò a Berlino la FAO ha fatto appello alla comunità internazionale che si occupa di suoli e ai decisori pubblici affinché collaborino per ridurre il degrado dei suoli e per recuperare le terre già degradate.

### ***Attenzione globale sul tema dei suoli***

La Settimana Globale del Suolo ha coinciso con l'Anno Internazionale dei Suoli 2015, che punta a creare consapevolezza su un tema spesso sottovalutato quale l'importanza dei suoli per la salute umana e lo sviluppo sostenibile. L'edizione 2015 pone l'accento sull'importanza di includere il tema dei suoli negli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. "Se l'umanità desidera raggiungere i suoi obiettivi di sicurezza alimentare e nutrizione, mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile - riporta una nota della FAO - dovrà saper dare ai suoli l'attenzione globale che essi meritano". (Fonte: fao)

## **Cambiamenti climatici**

***Sempre più drammatici gli impatti dei cambiamenti climatici sulle popolazioni di molte aree del mondo. Occorre subito una risposta collettiva. L'occasione è il prossimo Vertice di Parigi***

"I fattori legati al clima stanno contribuendo ad aumentare l'insicurezza alimentare per molte delle popolazioni più vulnerabili del mondo, peggiorando ulteriormente situazioni già abbastanza drammatiche. Quando l'agricoltura non ha la possibilità di fiorire e quando il cibo è scarso, le conseguenze possono essere drammatiche. La fame può spingere le persone a lasciare gli affetti familiari e la casa per cercare opportunità migliori, che non sempre trovano. La perdita di vite umane nel mediterraneo ne è un tragico esempio". Lo ha sottolineato il Direttore Generale della FAO, José Graziano da Silva, in visita al parlamento italiano. Nel suo discorso, da Silva ha spiegato che la FAO è particolarmente attenta al tema dei cambiamenti climatici per via dei suoi chiari collegamenti con la sicurezza alimentare. "I cambiamenti climatici - ha detto il Direttore della FAO - colpiscono la produzione agricola e potrebbero cambiare la geografia della produzione alimentare. Il settore agricolo è esso stesso un produttore di gas serra, ma ha anche la capacità di isolare più carbonio nei suoli e nelle foreste se vengono adottate politiche di produzione e gestione sostenibili. Il mondo ha bisogno di un cambio di paradigma verso un modello più sostenibile, sistemi alimentari inclusivi e resilienti, che richiederanno tecniche di coltivazione meno dipendenti dall'uso intensivo di risorse naturali".

### ***Verso Parigi (dicembre 2015)***

"Nel 2015 dobbiamo trasformare l'impegno politico in azioni e risultati", ha detto Graziano da Silva riferendosi all'agenda politica che include i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile e la Conferenza di dicembre a Parigi, il summit organizzato dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. "Questo implica garantire i finanziamenti necessari per coprire i costi di transizione verso sistemi alimentari in grado di mitigare e adattarsi, che siano più sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici". L'adattamento e la mitigazione delle tendenze dei cambiamenti climatici sono di interesse collettivo, ma "non possiamo presentare il conto alle famiglie di agricoltori, pastori e agro-pastori nei paesi in via di sviluppo", ha sottolineato da Silva. E mentre l'aumento dei redditi rurali è una priorità nei paesi in via di sviluppo, le nazioni più ricche devono affrontare il problema degli sprechi alimentari: i consumatori benestanti sprecano circa 222 milioni di tonnellate di cibo ogni anno, quasi quanto l'intera produzione dell'Africa Sub-Sahariana. Graziano da Silva ha anche ringraziato l'Italia per l'Expo di Milano incentrato sul cibo, che dovrà contribuire a promuovere l'importanza della sicurezza alimentare, i cambiamenti climatici e una governance sostenibile. (fonte: fao)

## **TTIP, avanti a piccoli passi**

***Si è tenuto a New York il 9° round sul tanto discusso accordo commerciale UE/USA***

La 9<sup>a</sup> Sessione dei negoziati per il Trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti (TTIP) tra Unione Europea e Stati Uniti, svoltasi nei giorni scorsi a New York, ha portato dei nuovi progressi in vista di una revisione politica prevista in autunno. Il decimo round si terrà a Bruxelles nel mese di luglio. A New York, relativamente al pilastro "Cooperazione normativa" (compresi gli aspetti orizzontali e settoriali) e al pilastro "Regole", le parti coinvolte hanno definito numerosi interessanti aspetti. In particolare, per quest'ultimo pilastro un significativo passo avanti ha riguardato il tema dell'energia e delle materie prime. Al riguardo è stato esaminato come il TTIP potrebbe garantire a terzi un accesso non discriminatorio e trasparente alle infrastrutture di trasporto dell'energia (gasdotti e reti elettriche). Le parti coinvolte hanno anche esaminato le modalità per aumentare la cooperazione normativa in materia di efficienza energetica. Per quanto riguarda il pilastro "Sviluppo sostenibile", l'Unione Europea intende presentare una proposta prima dell'estate. Relativamente al pilastro "Accesso al mercato", i negoziatori hanno discusso la via per raggiungere una migliore comprensione delle rispettive offerte tariffarie. Il pilastro "Servizi" sarà affrontato nel corso del prossimo round. Nel frattempo, relativamente al pilastro "Agroalimentare" del TTIP, le Organizzazioni agricole europee fanno sentire forte la loro voce, sostenendo che in questo ambito l'UE deve portare a casa certezze sul riconoscimento delle Denominazioni e sulla carne bovina trattata con gli ormoni. Nessun accordo può essere raggiunto - si legge in una nota di Copa-Cogeca - se queste questioni non vengono affrontate e risolte nel rispetto degli agricoltori e dei consumatori UE. Per maggiori informazioni:

[http://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/ttip/about-ttip/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/ttip/about-ttip/index_it.htm) (Fonte: ue)

### ***Di cosa si parla quando si dice TTIP?***

Vedi: [http://www.europarl.it/it/ttip\\_pernewsletter.html](http://www.europarl.it/it/ttip_pernewsletter.html)

## **A Tokio il 10° round dei negoziati di libero scambio UE/Giappone**

***Si conclude domani, 29 aprile, il decimo incontro per un accordo commerciale tra l'UE e il Giappone. In questa tappa è proseguito il consolidamento dei testi negoziali***

L'Unione Europea in questi mesi non è impegnata solo nel TTIP con gli Stati Uniti, senz'altro in assoluto il più importante. Un altro importante fronte aperto è infatti quello con il Giappone, con il quale si sta cercando di definire un simile accordo di libero scambio. Nella tappa di Tokio, iniziata lo scorso 22 aprile e che si concluderà domani, tutti i temi negoziali sono stati affrontati, con l'eccezione della cooperazione normativa, degli strumenti di difesa commerciale, degli accordi istituzionali e la trasparenza. Durante la precedente sessione dei colloqui, svoltasi a Bruxelles a fine febbraio, le parti hanno fatto grandi progressi sul consolidamento dei testi negoziali ma anche rinviato ai prossimi round la discussione sulla seconda lista delle barriere non tariffarie giapponesi, che l'Unione Europea vorrebbe rimuovere. La lista è stata presentata nel dicembre 2014 e comprende 20 misure in materia di sicurezza automobilistica e misure agroalimentari, in particolare sugli additivi. "I colloqui procedono lentamente ma inesorabilmente - ha sottolineato il Commissario europeo per il Commercio, Cecilia Malmström. Stiamo lavorando sulle tariffe e i servizi e ci stiamo preparando per lo scambio di importanti offerte in materia di appalti pubblici. Stiamo dunque consolidando i testi dei vari capitoli dell'accordo, ma abbiamo ancora molto lavoro da fare. L'obiettivo comune rimane la conclusione di un accordo finale entro la fine del 2015". (Fonte: ue)

## **Accordi commerciali UE/Asia**

***L'UE sta portando avanti, tra mille difficoltà, accordi commerciali con diversi Paesi asiatici***

Lo scorso fine settimana il Commissario europeo per il Commercio, Cecilia Malmström, ha partecipato a Kuala Lumpur (Malaysia) alla riunione annuale dei Ministri dell'economia del blocco asiatico (Brunei, Birmania/Myanmar, Cambogia, Indonesia, Laos, Malaysia, Filippine, Singapore e Thailandia) per discutere come rafforzare i flussi commerciali e di investimenti tra l'UE e l'Asia. Nell'occasione sono state discusse anche questioni globali, compreso il modo per rafforzare il partenariato UE-Asia in seno all'OMC e in altri organismi multilaterali. Si ricorda che, mentre i negoziati di libero scambio UE-Asia sono bloccati dal 2009, l'Unione Europea ha concluso un accordo con Singapore (2012), tra cui un capitolo sugli investimenti, e sono in corso trattative di libero scambio con il Vietnam e un accordo sulla protezione degli investimenti con la Birmania/Myanmar. I negoziati di libero scambio con la Malaysia sono stati lanciati nel 2010, ma va detto che non sono decollati per via delle elezioni generali svoltesi in quel Paese nel 2013. Inoltre, sono stati avviati colloqui con la Thailandia (2013), ma anche questi sono fermi a causa del colpo di stato del 2014. A fine 2014, l'UE ha annunciato di voler avviare un negoziato di libero scambio con le Filippine. Un accordo di cooperazione e partenariato con l'Indonesia è entrato in vigore il 1° maggio 2014. (Fonte: ue)

## **UE/Ucraina, a Kiev il 10° confronto sull'agricoltura**

***E' stato il primo incontro tenutosi dopo la firma dell'accordo di associazione tra l'UE e l'Ucraina. Discusse le riforme del settore agricolo e lo sviluppo delle zone rurali***

Unione Europea e Ucraina hanno discusso nei giorni scorsi a Kiev, in occasione del 10° dialogo sull'agricoltura, gli sviluppi della Politica Agricola Comune, che da pochi mesi ha preso il via nei 28 Stati Membri, e la politica agricola in Ucraina, nonché lo stato di avanzamento nelle relazioni commerciali nel settore agricolo tra le due aree. In particolare sono state affrontate alcune questioni di carattere commerciale, quali le esportazioni agricole ucraine verso l'UE e i vantaggi a disposizione degli agricoltori di quel Paese nel quadro delle misure commerciali messe in campo dall'UE fin dal mese di aprile 2014, in parte non ancora utilizzate. Le parti hanno affrontato anche questioni specifiche di cooperazione nel settore primario, in particolare dello sviluppo di relazioni efficaci per la crescita dei diversi comparti. Infine, si è discusso di Indicazioni Geografiche, dello sviluppo di una legislazione per l'agricoltura biologica e del sostegno alle piccole e medie imprese agricole. (Fonte: ue)

## **Preoccupazioni alimentari in Africa australe: in calo la produzione di mais**

***Il raccolto di mais potrebbe calare del 26% rispetto alla produzione record del 2014, facendo aumentare prezzi e importazioni***

Il raccolto di mais dell'Africa australe dovrebbe ridursi quest'anno di circa il 26% rispetto al raccolto record del 2014, una situazione che potrebbe innescare aumenti dei prezzi alimentari e influenzare negativamente i recenti passi avanti fatti nella sicurezza alimentare. Lo denuncia la FAO nelle sue prime valutazioni per il 2015 rilevando che il raccolto di mais - alimento base per tutta la subregione - è pari a circa 21,1 milioni di tonnellate, circa il 15% in meno rispetto alla media degli ultimi cinque anni. Il calo è dovuto principalmente



agli effetti di condizioni climatiche incerte, al ritardo delle piogge stagionali in novembre/dicembre, seguito da forti piogge che hanno causato inondazioni in alcuni paesi, e poi da un lungo periodo di siccità nelle zone meridionali durante il mese di febbraio e l'inizio marzo. Il calo (circa il 33% in meno rispetto al 2014) del raccolto del Sud Africa - principale produttore ed esportatore della subregione - rappresenta il grosso della diminuzione complessiva della produzione di mais. Si prevede che anche il Malawi e lo Zambia, secondo e terzo paese tra i più grandi produttori di granturco della subregione, registreranno raccolti più contenuti rispetto al raccolto record del 2014. Raccolti di mais inferiori sono previsti anche in Botswana, Lesotho, Madagascar, Mozambico, Namibia, Swaziland e Zimbabwe.

### **Prezzi in salita**

Le prospettive negative stanno già avendo un impatto sui mercati dei cereali. Il Sud Africa ha registrato nel mese di febbraio notevoli aumenti dei prezzi, anche se l'aumento è stato attenuato nel mese di marzo dal miglioramento delle precipitazioni. Questi aumenti dovrebbero interessare soprattutto quei paesi che dipendono maggiormente dalle importazioni di mais, come la Namibia, dove aumenti relativamente elevati si erano già registrati nel mese di febbraio. Nella maggior parte dei paesi, i prezzi del mais sono rimasti comunque più bassi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie alle ampie riserve, che potrebbero, però, rapidamente diminuire. Le prospettive negative per la produzione 2015 porteranno a un aumento delle importazioni in Africa australe con previsioni per le importazioni aggregate di mais per l'anno commerciale 2015/16 (maggio/aprile) che indicano un aumento di circa 1,8 milioni di tonnellate, circa il doppio del basso livello del 2014/15 e un terzo superiore alla media. Il grosso dell'aumento delle importazioni si prevede in Sud Africa, principalmente di granturco giallo utilizzato nell'industria dei mangimi. (Fonte: fao)

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **Si allunga l'elenco delle IGP**

#### ***Altri prodotti italiani nell'Olimpo dei marchi di qualità dell'Unione Europea Patata Rossa di Colfiorito (Marche/Umbria)***

La Commissione europea ha approvato la domanda di registrazione di un nuovo prodotto italiano nella lista delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP). Si tratta della "Patata Rossa di Colfiorito", un tubero della varietà *Solanum tuberosum* caratterizzato da una buccia rossa. La coltivazione di questa patata è consentita ad una quota minima di 470 m sul livello del mare nella zona montuosa degli Appennini di Umbria e Marche.

#### ***Salame Finocchiona (Toscana)***

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il regolamento di esecuzione con l'iscrizione della denominazione Finocchiona IGP nel registro europeo delle Denominazioni di Origine Protette e delle Indicazioni Geografiche Protette. Con questo nuovo riconoscimento salgono a 271 le Dop e Igp italiane registrate, consolidando così il primato italiano in Europa per i prodotti di qualità. La zona di produzione della Finocchiona IGP comprende l'intero territorio della Toscana (isole escluse). La principale caratteristica che differenzia e rende la Finocchiona unica nel panorama dei salumi è il marcato e inconfondibile aroma del finocchio utilizzato in semi e/o fiori nell'impasto e la morbidezza della fetta che talvolta tende a sbriciolarsi al momento del taglio.

### ***I portali delle Denominazioni***

Tutte le informazioni sugli oltre 1.200 prodotti europei riconosciuti da una Denominazione di Origine si trovano al seguente indirizzo internet: <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html?locale=fr>

Per quanto riguardano i 271 prodotti italiani DOP, IGP, STG, si veda:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/309>

### **Partenariati Europei per l'Innovazione, insieme per innovare (Legnaro-PD, fino a giugno)**

#### ***Cooperare per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo: è l'obiettivo dei PEI, attivi anche in Veneto grazie al nuovo PSR 2020. Fino a giugno a Legnaro-Pd un percorso a tappe con traguardo finale l'innovazione del settore agricolo***

Fino a giugno Veneto Agricoltura e Regione Veneto, presso la Corte Benedettina a Legnaro (Pd), propongono un percorso formativo di grande interesse. Si tratta di una serie di incontri volti a presentare strumenti quali i PEI e i progetti locali su filiera corta che interessano l'ambiente, l'energia, l'agricoltura sociale e le fattorie didattiche. Nel nuovo PSR 2020 della Regione Veneto, la Misura 16 "Cooperazione" è quella che risponde ai

bisogni di innovazione del sistema agroalimentare e forestale. Ma se l'innovazione ha ormai assunto un ruolo chiave nell'agenda politica europea, con la Misura 16 del nuovo PSR si sottolinea l'importanza di agire in sinergia, ovvero in cooperazione: l'impresa con la ricerca, la formazione con la consulenza, gli investimenti strutturali con quelli immateriali, il privato con il pubblico. Per questo è importante conoscere non solo le opportunità offerte, ma anche aprire un canale di incontro tra i potenziali attori dei progetti di cooperazione: stimolare e raccogliere idee innovative, stringere i primi contatti di partnership. Il "percorso" è suddiviso in sei tappe: le prime due dedicate alla presentazione dello scenario strategico, programmatico, finanziario e metodologico che riguarda il sostegno all'attuazione di progetti innovativi "multi-attore" (Gruppi Operativi del PEI in materia di sostenibilità e produttività in agricoltura); le successive quattro tappe riguarderanno quanto offre la Misura 16 a sostegno di altre forme di cooperazione (Gruppi di Cooperazione) per progetti collettivi in specifici ambiti. Info: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5690>

### **Sosteniamo ADRIAWET 2000!!!!**

***Il progetto sulle aree umide dell'Adriatico è giunto in finale del Premio Natura 2000 Award 2015. Veneto Agricoltura tra i partner dell'unico progetto italiano in lizza. Sosteniamolo con il nostro voto, bastano due clic entro il 6 maggio***

Il Progetto ADRIAWET 2000, di cui Veneto Agricoltura è partner, risulta tra i 23 finalisti del Premio Natura 2000 Award edizione 2015, che premia i migliori progetti finanziati dall'Unione Europea a favore di interventi nelle aree della Rete Natura 2000. Oltre ai 5 vincitori di altrettante categorie (ADRIAWET 2000 partecipa per la categoria Network), viene premiato anche il progetto che riceverà più voti dai cittadini europei. Il voto può essere espresso attraverso internet (si veda il link riportato sotto). Per votare basta scorrere i 23 progetti in lizza (ADRIAWET 2000 è l'ultimo in basso a destra) e cliccare VOTA. Si aprirà una finestra dove va inserito il proprio indirizzo mail. Si riceverà quindi, dopo pochi secondi, una mail con il link per rientrare nello stesso sito. A questo punto si ripete l'operazione di voto che così sarà convalidato. ADRIAWET 2000, unico progetto italiano giunto in finale, risulta per ora in testa ma un progetto spagnolo lo sta tallonando da vicino. Sosteniamo tutti ADRIAWET 2000 con il nostro voto cliccando su:

[http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/awards/application-2015/award-finalists/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/awards/application-2015/award-finalists/index_en.htm)

Per saperne di più sul progetto ADRIAWET 2000: <http://www.adriawet2000.eu/>

## **APPUNTAMENTI**

---

### **6^ Conferenza sulle bioenergie (4-5 maggio, Bruxelles)**

La Conferenza rappresenta uno dei principali appuntamenti in tema di bioenergie. Quattro le sessioni previste: Ruolo delle bioenergie oltre il 2020 e quadro 2030 su clima ed energia; Ruolo strategico della biomassa per la riduzione della dipendenza dell'UE dalle importazioni; Recenti iniziative europee e legislazione in materia di sistemi di sostenibilità e sue applicazioni; Il settore delle bioenergie di fronte alla legislazione europea in materia di emissioni in atmosfera. Info su: <http://www.aebiom.org/conference/>

### **Forum del Settore Privato per il Mediterraneo Meridionale e Orientale (Barcellona, 5-6 maggio) *Come può una maggiore cooperazione fra settore pubblico e privato contribuire allo sviluppo di un approccio regionale sostenibile alla sicurezza alimentare e agricola?***

Per analizzare questo e altri aspetti collegati, l'Organizzazione per le Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD) e il Segretariato dell'Unione per il Mediterraneo (UfM) organizzano un forum a Barcellona il 5 e 6 maggio. All'evento parteciperanno policymaker, istituzioni finanziarie e CEO di importanti imprese di agribusiness per approfondire il dialogo fra settore pubblico e privato e sviluppare iniziative per aumentare gli investimenti agricoli nella regione. Il forum tratterà di politiche complesse e problemi legati agli investimenti, dall'autosufficienza alle liberalizzazioni commerciali; dalle catene del valore tradizionali ai nuovi paradigmi della qualità alimentare. Per maggiori informazioni: <http://www.medagri.org/meetings/foodsecurity2015/>

### **Festa dell'Europa a Venezia**

Dal 5 al 19 maggio l'Europa diventa protagonista a Venezia con "L'Unione Europea tra passato e futuro", una grande manifestazione nel cuore della città per celebrare la Festa dell'Europa, che culmina nella giornata del 9 maggio. Ricco il programma di iniziative, mostre e incontri dedicati all'UE e ai suoi valori per favorire una cittadinanza europea più consapevole. Il programma degli eventi può essere scaricato dal seguente sito:

[www.comune.venezia.it/europedirect](http://www.comune.venezia.it/europedirect)

### **Corso di formazione per giornalisti sull'Unione Europea**

Lunedì 11 maggio dalle ore 9.00 alle 16.30 si terrà a Legnaro-Pd, presso la Corte Benedettina di Veneto Agricoltura, il corso di formazione sull'Unione Europea riservato ai giornalisti "Europa e Italia: Istituzioni, politiche e fonti di informazione europea". Il corso è promosso dall'Ordine dei Giornalisti d'intesa con la Commissione europea – Rappresentanza in Italia, i Centri Europe Direct Veneto, Europe Direct Venezia e Europe Direct Verona. Ai partecipanti saranno riconosciuti 7 crediti nell'ambito del piano formativo obbligatorio. Iscrizioni aperte sulla piattaforma SIGEF.

### **Seminario sulle politiche europee per l'energia e la lotta ai cambiamenti climatici (28 e 29 maggio Maastricht)**

Si terrà a Maastricht nei giorni 28 e 29 maggio prossimo un seminario sulle future politiche europee per l'energia e la lotta ai cambiamenti climatici. In particolare saranno approfondite le Linee Guida agli Aiuti di Stato. Per informazioni: [http://www.eipa.eu/files/repository/product/20150323153358\\_1530901.pdf?utm\\_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm\\_campaign=9abd425a93-State+Aid+Energy+environment3+25+2015&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_98977b09fc-9abd425a93-410717617](http://www.eipa.eu/files/repository/product/20150323153358_1530901.pdf?utm_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm_campaign=9abd425a93-State+Aid+Energy+environment3+25+2015&utm_medium=email&utm_term=0_98977b09fc-9abd425a93-410717617)

### **International Pellet Workshop (9 giugno, Colonia)**

L'Associazione Europea per le Biomasse (AEBIOM), in collaborazione con vari network dell'industria del pellet, organizza a Colonia (D) il prossimo 9 giugno un workshop per affrontare le problematiche che stanno attanagliando il settore. Per maggiori informazioni:

<http://www.aebiom.org/blog/international-pellets-conference-challenges-and-innovation-for-the-market/>

### **Seminario sui Fondi strutturali e di investimento 2014-2020 (6-7 luglio, Berlino)**

Si terrà a Berlino nei giorni 6 e 7 luglio prossimo un seminario sui Fondi europei strutturali e di investimento 2014-2020. Il programma dell'evento può essere scaricato dal seguente indirizzo internet:

[http://www.eurokad.eu/fileadmin/user\\_upload/dateien/seminars/Communication\\_of\\_ESI\\_Funds\\_2014\\_2020\\_DM.pdf](http://www.eurokad.eu/fileadmin/user_upload/dateien/seminars/Communication_of_ESI_Funds_2014_2020_DM.pdf) La registrazione on-line può essere effettuata al seguente indirizzo:

[http://www.euroacad.eu/events/bookings.html?tx\\_eurover\\_pi3\[meeting\]=1405](http://www.euroacad.eu/events/bookings.html?tx_eurover_pi3[meeting]=1405)

## **PUBBLICAZIONI**

---

### **Xylella fastidiosa, la più grave minaccia dell'olivicoltura italiana**

***L'Informatore Agrario mette a disposizione un approfondito servizio, a cura di Luigi Catalano, sulla Xylella fastidiosa, il batterio che sta colpendo gli ulivi della provincia di Lecce***

Il complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRo), a cui è strettamente collegato il batterio Xylella fastidiosa, sta mettendo in ginocchio l'olivicoltura salentina, con ripercussioni negative sull'intero comparto agricolo italiano. Il batterio rappresenta, inoltre, una delle più gravi minacce dell'agricoltura mediterranea. Questa emergenza sarà ricordata come l'evento che sta modificando l'assetto socioeconomico e l'aspetto paesaggistico del tacco d'Italia. Il servizio di Catalano ripercorre le diverse tappe, dalle prime segnalazioni all'individuazione, alla messa in campo del Piano anti Xylella, segnate da un acceso dibattito politico. Per caricare il file in pdf del servizio "Emergenza\_Xylella":

[http://www.informatoreagrario.it/ita/files/Emergenza\\_Xylella.pdf](http://www.informatoreagrario.it/ita/files/Emergenza_Xylella.pdf)

### **Nel corso degli ultimi giorni sono giunte in Redazione le seguenti pubblicazioni "europee":**

- Agricoltura: un partenariato tra l'Europa e gli agricoltori, a cura della DG Agri della Commissione europea;
- Azione per il clima: costruire un mondo come piace a noi con il clima che piace a noi, a cura della DG Ambiente della Commissione europea;
- Europa 2020: la strategia europea per la crescita, a cura della Commissione europea;
- Concorrenza: funzionare il miglioramento dei mercati, a cura della Commissione europea.

## **REDAZIONE**

---

Redazione a cura di:

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione

Europe Direct Veneto - Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

***Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000***